



UNIONE
EUROPEA



Regione
Lombardia



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014 - 2020

Progetto di Regione Lombardia PROG-2480 CONOSCERE PER INTEGRARSI “

Cup E85J19000010007



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
Piazza Martiri della Libertà, 22 25032 – Chiari (Bs)
C.M.: BSMM206003 - C.F.: 91028640174

e-mail: bsmm206003@istruzione.it – Pec: bsmm206003@pec.istruzione.it
sito web: www.cpiachiari.edu.it – telefono: 030 7009707

Chiari 31 ottobre 2020

All'USR Lombardia Ufficio V

A tutto il personale

A tutti gli studenti, alle loro famiglie, alle associazioni e cooperative

Alla Regione Lombardia

Ai docenti dei corsi Fami PROG 2480

All'Albo dell'Istituto

DETERMINA N. 8 A.s. 2020 - 2021

**Oggetto: chiusura corsi di alfabetizzazione italiana avviati in relazione al progetto FAMI
“Conoscere per Integrarsi” 2019/2022**

Il dirigente scolastico

VISTO il DPR n. 275/1999;

VISTO il D.L. n. 129/2018, in particolare gli artt. 44, 45, 48;

VISTO l'art. 2222 del codice civile;

VISTA la propria sottoscrizione quale partner di Progetto del mandato di delega a Regione Lombardia della Convenzione di sovvenzione;

PRESO ATTO della sottoscrizione da parte di Regione Lombardia quale Ente Capofila della Convenzione di sovvenzione controfirmata dal Ministero degli Interni;

VISTA la Comunicazione del 10/04/19 relativa all'inizio delle attività del Progetto a far data dal 10/04/19;

VISTE le Linee Guida e le norme per la realizzazione degli interventi;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologia da COVID-19;

VISTA la Direttiva n. 1/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione recante prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni;

VISTI i DPCM adottati ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 in attuazione delle misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 e, in particolare, il DPCM 9 marzo 2020 recante misure per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale tra le quali la sospensione delle attività didattiche fino a 3 aprile 2020 su tutto il territorio nazionale e il DPCM 11 marzo 2020 recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale che individua la modalità del lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, al fine di limitare gli spostamenti per il raggiungimento del posto di lavoro per fermare il propagarsi dell'epidemia;

VISTE le note del Ministero dell'Istruzione n. 4739 del 20 marzo 2020, con la quale vengono impartite ai Cpia le seguenti disposizioni "La sospensione dell'attività didattica comporta ovviamente la sospensione anche di tutti gli interventi di ampliamento dell'offerta formativa e di ogni altra iniziativa già programmati dai CPIA a vario titolo (DD851/17; DD 721/18; FAMI, DM 4 giugno 2010, DPR 179/11, ecc...)

VISTO il **Decreto Legge** 17 marzo 2020, n. 18

VISTO IL DPCM del 1 aprile 2020 all'art. 1 con il quale si proroga l'efficacia delle disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8, 9, 11 e 22 marzo 2020, nonché di quelle previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 e dall'ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ancora efficaci alla data del 3 aprile 2020 fino al 13 aprile 2020

VISTO IL DPCM del 26 aprile 2020 art. 1 lettere k, l, m con il quale si proroga l'efficacia delle disposizioni sopra richiamate fino al 17 maggio 2020

VISTA la nota del MI n. 682 del 15.05.20 con la quale si conferma, sino a ulteriore avviso ovvero a specifici interventi normativi, le disposizioni di cui alla Nota Dipartimentale 622/2020.

VISTA la comunicazione della Regione Lombardia del 11-05-2020 prot n 0003017 DEL 12/05/2020 con la quale si trasmettono le precisazioni dell'AR del Fondo e in particolare la conferma dell'ammissibilità delle spese della didattica e dei servizi complementari sostenuti prima dell'interruzione dei corsi, purché tali spese siano commisurate ed abbiano competenza riferibile al periodo antecedente la sospensione.

VISTI i DPCM 18 ottobre 2020 e 24 ottobre 2020;

VISTA l'ordinanza di Regione Lombardia n. 624 del 27 ottobre 2020

Valutata la non fattibilità di proseguire i corsi in modalità FAD nel rispetto delle condizioni indicate nella nota della Regione Lombardia dell'undici maggio 2020 considerato che i docenti esterni al Cpia non sono stati formati per farsi carico di questa modalità didattica e dell'impossibilità per la maggior parte degli utenti di possedere device e connettività sufficienti per garantire un'efficace interazione didattica;

Considerato che al momento la prosecuzione dei corsi, anche in considerazione della particolare tipologia di utenza appartenente a fasce vulnerabili ci esporrebbe a una rilevante dispersione scolastica e a dover gestire ingenti risorse di cui potrebbero beneficiare un numero non rilevante di utenti;

DETERMINA

in realizzazione del principio del buon andamento della Pubblica Amministrazione e della gestione efficace ed efficiente delle risorse assegnate, a fronte delle cause eccezionali verificatesi dovute agli effetti della pandemia SARS-COV-2:

- 1) La chiusura dei corsi avviati e non conclusi al 28 febbraio 2020;**
- 2) Il pagamento delle ore effettuate al personale docente e Ata previa rendicontazione;**
- 3) La riprogrammazione dei corsi che avverrà in collaborazione con gli Enti Locali di volta in volta coinvolti e la Cabina di Regia di Regione Lombardia, e la conseguente riprogrammazione degli stessi sulla scorta del budget residuo.**

Il dirigente scolastico
Gianluigi Cadei

Firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale e norme ad esso connesse